

- Inquadramento giuridico e limiti/divieti di eseguire alcuni trattamenti
- “Consenso informato”
- Soggetto minorenne
- Tutela Privacy dei clienti e consenso a conservazione/trattamento dei dati

Profili giuridici

- **NON è ATTIVITA' SANITARIA** (Cass, sez.VI Pen 25/1/96 e 29/5/96)
- MA:
- attività che comporta **LESIONI CUTANEE** con
 - successiva modificazione permanente di tessuti corporei.
 - e possibili complicanze con esiti permanenti (locali o sistemici)

LESIONE INTEGRITA' PSICO -FISICA DEL SOGGETTO

Profili giuridici

- **Art. 5 C. C.:**

- gli atti di disposizione del proprio corpo sono vietati quando cagionino

- una diminuzione permanente dell'integrità fisica

- o quando siano contrari alla legge, all'ordine pubblico o al buon costume.

Profili giuridici

- **Art. 582 C.P.:** lesione personale:

chiunque cagiona ad alcuno una lesione e personale, dalla quale derivi una malattia nel corpo o nella mente, è punito con la reclusione.....

Se la malattia ha durata inferiore ai 20 giorni e non concorre alcuna delle circostanze aggravanti previste dagli artt. 583 e 585 Il delitto è punibile a querela della persona offesa.

Profili giuridici

- **Art. 583 C.P.:** circostanze aggravanti: LA LESIONE PERSONALE E' **GRAVE** e si applica la reclusione...se dal fatto deriva
 - una **malattia che mette in pericolo la vita** della persona offesa,
 - ovvero una **malattia o una incapacità di attendere le ordinarie occupazioni** per un tempo **superiore ai 40 gg.**
 - se il fatto produce **indebolimento permanente di un senso o di un organo.**
- **GRAVISSIMA** se dal fatto deriva :
 - una **malattia certamente o probabilmente insanabile**;
 - la **perdita di un senso**;
 - la perdita di un arto o una mutilazione che renda l'arto inservibile,
 - ovvero la perdita dell'uso di un organo o della capacità di procreare,
 - o una grave e permanente difficoltà della favella;
 - la deformazione ovvero **lo sfregio permanente del viso.**

Profili giuridici

Art. 5 C.C: gli atti di disposizione del proprio corpo sono vietati quando cagionino una diminuzione permanente dell'integrità fisica.....

DGR456/2007All.1, lett. F: “...non si possono eseguire tatuaggi o piercing in parti anatomiche nelle quali sono possibili conseguenze invalidanti permanenti o in parti in cui la cicatrizzazione è particolarmente difficoltosa (ad es. tatuaggio esteso alla totalità del corpo, piercing sull'apparato genitale, sulle palpebre o sul capezzolo)

ma.....

Alla lett.E, n.8 (assistenza post intervento ed educazione sanitaria) dice che le informazioni dovrebbero riguardare *Specifiche informazioni sui piercing orali e genitali, comprese appropriate informazioni sull'attività sessuale durante il periodo di guarigione della ferita*

Profili giuridici

- **NON è ATTIVITA' SANITARIA** (Cass, sez.VI Pen 25/1/96 e 29/5/96)
- **Art. 348 C.P.:** esercizio abusivo di una professione: chiunque abusivamente esercita una professione per la quale è richiesta una speciale abilitazione dello stato (v. C.C: art. 2229) è punito con la reclusione fino a(omissis)
- **DIVIETO di iniezione di sostanze anestetiche da parte di persone non abilitate alla professione medica (illegale).**
 - **AMMESSO** (ma non raccomandato) l'uso di anestetici superficiali, creme o gel, (tali sostanze vanno comunque rimosse dalla cute prima delle punture della pelle e non riutilizzate dopo.)

Richiamiamo gli articoli prima citati.....

- **Art. 5 C.C.:** gli atti di disposizione del proprio corpo sono vietati quando cagionino una diminuzione permanente dell'integrità fisica o quando siano contrari alla legge, all'ordine pubblico o al buon costume.
- **Art. 582 C.P.:** lesione personale: chiunque cagiona ad alcuno una lesione e personale, dalla quale derivi una malattia nel corpo o nella mente, è punito con la reclusione..... Se la malattia ha durata inferiore ai 20 giorni e non concorre alcuna delle circostanze aggravanti previste dagli artt. 583 e 585 Il delitto è punibile a querela della persona offesa.
- **Art. 583 C.P.:** circostanze aggravanti: la l. p. è **grave** e si applica la reclusione... : 1) se dal fatto deriva una **malattia che mette in pericolo la vita della persona offesa**, ovvero una **malattia** o una incapacità di attendere le ordinarie occupazioni per un tempo **superiore ai 40 gg.** 2) se il fatto produce indebolimento permanente di un senso o di un organo. La lesione personale è **gravissima** se dal fatto deriva : 1) una **malattia certamente o probabilmente insanabile**; 2) la perdita di un senso; 3) la perdita di un arto o una mutilazione che renda l'arto inservibile, ovvero la perdita dell'uso di un organo o della capacità di procreare, o una grave e permanente difficoltà della favella; 4) la deformazione ovvero **lo sfregio permanente del viso**.

LE pratiche di Tatuaggio e Piercing comportano la provocazione di LESIONI CUTANEE con una evoluzione (malattia) fino a guarigione ma con successiva modificazione permanente di tessuti corporei. E possibili complicanze con esiti permanenti (locali o sistemici)

**potenzialmente integrano fattispecie di reato:
LESIONE PERSONALE (e possibili aggravanti).**

**CHE COSA FA SI CHE INVECE COSI'
NON SIA?**

CONSENSO

- Art. 50 C.P.:

consenso dell'avente diritto:

- non è punibile chi lede o mette in pericolo un diritto col consenso della persona che può validamente disporre

(entro i limiti imposti da Art. 5 C.C.)

CONSENSO: requisiti di validità

- Fornito **dal TITOLARE** del bene posto in pericolo o lesa
(eccezione: i minori di età)
- Fornito da soggetto **MAGGIORENNE (capacità giuridica) e CAPACE DI INTENDERE E DI VOLERE** (attenzione soggetti interdetti-incapacità giuridica, minori, persone sotto effetto di sostanze psicoattive)
- Riferirsi ad un **BENE DISPONIBILE** (es beni indisponibili: i beni personalissimi: vita, salute, onore. **INTEGRITA' PSICOFISICA** indisponibile rispetto agli atti ne causano menomazione permanente)
- **LIBERO**
- **CONSAPEVOLE**: informato sull'oggetto del consenso e consapevole delle conseguenze, dei rischi..

- COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE (che devono coniugarsi tra di loro):
- il tatuatore / piercer deve fornire in modo comprensibile TUTTE le informazioni utili sul trattamento che eseguirà (modalità, prodotti utilizzati, effetti indesiderati, rischi) e chiarire tutti gli eventuali dubbi e rispondere a tutti i quesiti posti dal cliente (la comunicazione è bidirezionale!)

INFORMAZIONI ESSENZIALI

SUL TRATTAMENTO DA ESEGUIRE:

- Modalità di esecuzione
- Caratteristiche dei prodotti utilizzati (assenza o presenza di sostanze potenzialmente allergizzanti, assenza di sostanze tossiche o cancerogene. (... attrezzature monouso
- tempi di guarigione
- Difficoltà di una futura rimozione (modalità necessarie)

INFORMAZIONI ESSENZIALI

- **SUI RISCHI PER LA SALUTE**
 - **Rischio di contrarre una malattia infettiva (con particolare riferimento a AIDS ed Epatite virale B e C)**
 - **Rischio emorragico in presenza di patologie e/o uso di farmaci antiaggreganti/anticoagulanti**
 - **Rischio di complicanze infettive locali**
 - **Rischio di reazioni anomale dei tessuti nella zona trattata**
 - **Rischio di sviluppare allergie**
 - **Limitazioni nella donazione di sangue per 4 mesi**
 - **Esistenza di controindicazioni**

CONTROINDICAZIONI

DGR ER 456/2007 sez. C

Devono sempre essere raccolte le informazioni riguardanti lo stato di salute del cliente.

In particolare è necessario appurare l'eventuale presenza di controindicazioni al trattamento.

CONTROINDICAZIONI relative

Malattie della pelle

Di norma il trattamento non può essere eseguito.

In caso di affezioni lievi, il trattamento è consentito solo in presenza di adeguata documentazione che attesti la mancanza di controindicazioni alla pratica.

CONTROINDICAZIONI *assolute*

- Disturbi della coagulazione (tendenza alle emorragie) - Farmaci anticoagulanti/antiaggreganti?
- Disturbi della cicatrizzazione (tendenza alla formazione di cheloidi)
- Malattie o condizioni che facilitano l'insorgenza di infezioni (diabete, immunodeficienze, uso di cortisone ad alte dosi o altri farmaci immunosoppressivi...)
- Allergie note verso sostanze componenti dei prodotti/materiali

IL TRATTAMENTO NON E' CONSENTITO!

PRECAUZIONI

- Le norme precauzionali standard devono essere sempre rigorosamente garantite onde evitare rischi per clienti e operatori nei riguardi di trasmissione di malattie infettive.
- A maggior ragione se il cliente riferisce sieropositività per HIV, HBV o HCV
- E' preferibile non eseguire i trattamenti in corso di gravidanza

INFORMAZIONI DA FORNIRE IN CASO DI PIERCING

Devono essere fornite informazioni scritte per la cura della ferita volte ad evitare l'insorgenza di infezioni

e informazioni riguardanti il periodo di guarigione (che varia da persona a persona e dipende da vari fattori tra cui la sede, il tipo di gioiello ecc...)

INFORMAZIONI NECESSARIE

L'assistenza dopo intervento di Piercing deve includere almeno informazioni su:

- Come riconoscere un'infezione e cosa fare
- Come mantenere pulito il piercing
- Raccomandazioni sui piercing orali e genitali, con appropriate informazioni su attività sessuale durante il periodo di guarigione della ferita
- Uso di sostanze per facilitare la guarigione
- Quali sono i problemi più frequenti
- Cambio della gioielleria
- Complicanze che richiedono l'intervento medico

Il soggetto minorenni

L'articolo 2 del Codice Civile stabilisce che i minorenni, fino al compimento del diciottesimo anno, non hanno capacità legale di agire e non possono liberamente disporre del proprio corpo.

In caso di dubbio, chiedere sempre un documento di identità !

Il soggetto minorenn

- L'intervento di tatuaggio o piercing, visto che comporta conseguenze permanenti e possibili rischi per la salute, NON può essere eseguito su un soggetto minorenn, a meno che non ci sia un esplicito consenso dei genitori o di chi esercita la patria potestà.
- Il consenso prestato è valido nei limiti in cui si **aggiunga alla volontà del minore** e *sempre con limiti di cui A. 5 C.C.*

Il soggetto minorenn

L'unica eccezione è costituita dal piercing al lobo dell'orecchio, richiesto dai minori di età compresa tra 14 e 18 anni.

In questo caso l'intervento è ammesso, anche senza consenso dei genitori, in virtù del basso rischio sanitario legato a tale tipo di intervento.

Il soggetto minorenn

E' dunque opportuno che il minore sia accompagnato da un genitore, che esprimerà formalmente il consenso al trattamento.

Nel caso in cui l'accompagnamento sia impossibile, occorre acquisire il consenso per iscritto con firma di almeno un genitore (o di chi esercita la patria potestà) allegando fotocopia del documento di identità.

Il genitore che firma ha l'obbligo di esprimere il consenso anche per l'altro genitore.

CONSENSO AL TRATTAMENTO

modalità di acquisizione

Dopo avere

- Accertato assenza di controindicazioni
- fornito ampia informazione
- chiarito gli eventuali dubbi

occorre acquisire il consenso del cliente:

COME?

Il Consenso viene raccolto dall'operatore preferibilmente in forma scritta e firmata da parte del cliente, o dei genitori (o legale rappresentante) in caso di minore/incapace giuridico/incapace naturale.

L'acquisizione del Consenso Informato non è un mero adempimento burocratico vuoto ma il fondamento di liceità del vostro operato, quindi acquisire il consenso è obbligo.

La sua validità è strettamente correlata alla consapevolezza del soggetto che consente circa il trattamento cui si sottopone al quale consente e quindi:

❖ **NON DEVE ESSERE CONSIDERATO SEMPLICEMENTE UN MEZZO DI TUTELA LEGALE**

❖ **NON E' SUFFICIENTE LA SOLA FORMALE ACQUISIZIONE DELLA FIRMA SU UN PEZZO DI CARTA SE NON PRECEDUTA/ACCOMPAGNATA DA REALE COMUNICAZIONE /INFORMAZIONE**

❖ **NON è UNA LIBERATORIA: SI RISPONDE PER EVENTI AVVERSI CORRELATI A ERRORI DI TECNICA O A INADEGUATA OSSERVANZA DELLE NORME IGIENICHE A TITOLO DI RESPONSABILITA' COLPOSA (IN CASO DI QUERELA)**



TATUATORI.IT
Emozioni a Fior di Pelle
<http://www.tatuatori.it>

FAC-SIMILE
CONSENSO INFORMATO PER L'ATTIVITA'
DI PIERCING E TATUAGGIO

FACSIMILE - Da trascrivere su carta intestata dell'esercizio.

Operatore : _____ in possesso del titolo abilitativo _____
_____ per l'attività di piercing e/o tatuaggio.

CONSENSO INFORMATO PER L'ATTIVITA' DI PIERCING E TATUAGGIO

/L sottoscritt_ _____

Nato a _____ (___) il _____ Cittadinanza _____

Residente a _____ (___) in Via _____

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA' di essere stato informato che:

- Il tatuaggio consiste nell'introduzione nella cute di pigmenti di varia natura.
- Per rimuoverlo è necessario ricorrere ad interventi chirurgici di piccola-media entità.
- Con il tatuaggio ed il piercing possono essere trasmesse malattie infettive anche gravi, quali l'AIDS e le epatiti virali B e C.
- Si può essere, o diventare, allergici ai pigmenti e ai metalli.
- Non si possono praticare tatuaggi o piercing su cute con processo infiammatorio in atto.

DICHIARA INOLTRE

di essere stato informato sui rischi legati all'esecuzione e sulle precauzioni da tenere dopo l'effettuazione del tatuaggio o del piercing.

Firma

N.B.

Per i minorenni, il presente consenso informato, dovrà essere sottoscritto da un genitore o dal tutore che autorizza il tatuaggio o il piercing.

Allegato D
TATUAGGIO
CONSENSO INFORMATO (art. 81)

Il sottoscritto.....nato/a

il..... e residente a in via

..... per proprio conto / in qualità di genitore ovvero tutore di.....

..... nato/a a il..... e residente a

..... in via

(per i genitori e/o tutori) tipo di documento....., numero rilasciato da.....

....., il.....;

dichiara liberamente ed in piena coscienza
di essere stato messo al corrente che

a) il tatuaggio è effettuato mediante

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

- b) per rimuovere gli effetti di un tatuaggio o di una dermopigmentazione è necessario ricorrere ad interventi chirurgici di piccola o media entità i quali non sempre garantiscono il ripristino delle condizioni precedenti;
- c) l'operatore è obbligato ad osservare le norme igienico-sanitarie prescritte dai regolamenti attuativi della legge regionale 31 maggio 2004, n. 28; tuttavia con le relative tecniche di effettuazione possono essere trasmesse gravi malattie infettive, tra le quali la sindrome di immunodeficienza acquisita (AIDS), epatite virale B ed epatite virale C;
- d) in conseguenza dei trattamenti descritti si può diventare allergici ai pigmenti e/o ai metalli;
- e) non si possono praticare tatuaggi o dermopigmentazione su cute con processo infiammatorio in atto;
- f) è sconsigliato farsi eseguire tatuaggi durante la gravidanza e nei 6-12 mesi precedenti la gravidanza stessa.

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere stato informato sulle precauzioni specifiche da tenere dopo l'effettuazione del tatuaggio ovvero dermopigmentazione e di aver ricevuto la relativa informativa scritta.

Con la sottoscrizione del presente modulo, si acconsente all'esecuzione del tatuaggio ovvero dermopigmentazione.

firma

Presto il consenso al trattamento dei dati ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e dichiaro di aver preso visione dell'avviso sulle finalità e modalità di trattamento dei dati ai sensi dell'art. 13 del medesimo decreto legislativo 196/2003.

firma

Allegato E
PIERCING
CONSENSO INFORMATO (art. 81)

Il sottoscritto.....nato/a

.....

il..... e residente a in via

..... per proprio conto / in qualità di genitore ovvero tutore di.....

..... Nato/a a il..... e residente a

..... in via

(per i genitori e/o tutori) tipo di documento....., numero Rilasciato da.....

....., il

dichiara liberamente ed in piena coscienza

di essere stato messo al corrente che

a) il piercing è effettuato mediante.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

b) per rimuovere i relativi effetti è necessario ricorrere ad interventi chirurgici di piccola o media entità i quali non sempre garantiscono il ripristino delle condizioni precedenti;

c) l'operatore è obbligato ad osservare le norme igienico-sanitarie prescritte dai regolamenti attuativi della legge regionale 31 maggio 2004, n. 28; tuttavia con le relative tecniche di effettuazione possono essere trasmesse gravi malattie infettive, tra le quali la sindrome di immunodeficienza acquisita (AIDS), epatite virale B ed epatite virale C;

d) in conseguenza dei trattamenti descritti si può diventare allergici ai metalli;

e) non si possono praticare i trattamenti descritti sopra su cute con processo infiammatorio in atto;

f) è sconsigliato farsi eseguire piercing durante la gravidanza e nei 6-12 mesi precedenti la gravidanza stessa.

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere stato informato sulle precauzioni specifiche da tenere dopo l'effettuazione del trattamento e di aver ricevuto la relativa informativa scritta.

Con la sottoscrizione del presente modulo, si acconsente all'esecuzione del trattamento .

.....
firma

Presto il consenso al trattamento dei dati ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e dichiaro di aver preso visione dell'avviso sulle finalità e modalità di trattamento dei dati ai sensi dell'art. 13 del medesimo decreto legislativo 196/2003.

.....
firma

SCHEMA DI MODULO DI CONSENSO

Il sottoscritto:(dati anagrafici).....

DICHIARA DI ESSERE
STATO INFORMATO SU:

- Modalità del trattamento
- Rischi potenziali per la salute
- Corretto trattamento della zona tatuata o sottoposta a piercing
- Difficoltà di rimozione (*tatuaggi*)

SCHEMA DI MODULO DI CONSENSO

DICHIARA INOLTRE:

- Di avere riferito eventuali condizioni che possono controindicare il trattamento
- Di avere ben compreso tutte le informazioni fornite

SCHEMA DI MODULO DI CONSENSO

PERTANTO ACCONSENTE ALL'ESECUZIONE DEL TATUAGGIO/PIERCING

Data

Firma

.....

(dei genitori in caso di minore)

TUTELA DELLA PRIVACY

Il Decreto legislativo 196 del 2003 prevede una serie di norme atte a tutelare il diritto di tutte le persone a garantire la propria privacy.

TUTELA DELLA PRIVACY

In particolare tale legge prevede particolari obblighi nella raccolta e conservazione dei dati personali (nel nostro caso quelli anagrafici) ed una tutela ancora più attenta per i dati sensibili, tra cui sono compresi i dati sullo stato di salute (nel nostro caso la presenza di eventuali malattie che siano controindicazioni temporanee al trattamento) e la vita sessuale.

TUTELA DELLA PRIVACY

Gli aspetti che interessano l'attività di tatuaggio e piercing riguardano fondamentalmente:

- Autorizzazione al trattamento
- Custodia dei dati raccolti
- Divieto di diffusione
- Consenso al trattamento

TUTELA DELLA PRIVACY

- AUTORIZZAZIONE DEL GARANTE
- TITOLARE DEL TRATTAMENTO
(legale rappresentante)
- INCARICATI DEL T. :gli operatori
(anche non nominalmente)
- FINALITA' del T.

TUTELA DELLA PRIVACY

I dati personali e quelli sensibili devono essere custoditi con la massima cura

ARCHIVI: se possibile distinti, ma comunque con accesso controllato , tale che non sia possibile l'accesso da parte di terze persone (adottare contenitori muniti di adeguate serrature).

ARCHIVI INFORMATIZZATI: accesso protetto da password personali, da modificare periodicamente.

TUTELA DELLA PRIVACY

I dati raccolti non possono essere diffusi o forniti ad altre persone che non siano il diretto interessato.

Il divieto di diffusione è ovviamente assoluto per i dati sensibili.

Possono essere trattati esclusivamente ai fini dell'attività specifica.

TUTELA DELLA PRIVACY

Il cliente deve essere informato sulle tutele adottate e deve esprimere consenso al trattamento dei dati (anche per la sola custodia e archiviazione).

Nel caso di custodia di dati sensibili (patologie sofferte, terapie in corso, documentazione medica acquisita ecc) tale consenso deve essere espresso in forma scritta (si suggerisce la firma sullo stesso modulo del Consenso Informato).

Scheda utente

Dati anagrafici, indirizzo ,telefono

Consegna materiale informativo (*si/no,data, copia*)

Sottoscrizione modulo consenso

Autocertificazione (art. 47 DPR 445/2000) su
dichiarazione di assenza di patologie/terapie che
controindicano eseguz. Tatuaggio/piercing

(*e/o copia di eventuali referti o certificati medici*)

Data intervento

Consegna informazioni post trattamento (*si/no, data,
copia*)

grazie

